



news e informative

## PRONTI GLI AVVISI DI ANOMALIA PER LE DICHIARAZIONI IVA OMESSE O INCOMPLETE

L'Agenzia delle Entrate con il Provvedimento n. 129515 del 27.06.2018 ha definito le informazioni messe a disposizione del soggetto passivo, nonché le modalità con le quali quest'ultimo potrà accedere a regolarizzare la propria posizione, in seguito al ricevimento, da parte dell'Agenzia delle Entrate, delle comunicazioni relative alla mancata presentazione della dichiarazione annuale, riferita al periodo di imposta 2017 o alla trasmissione della stessa con il solo quadro VA.

L'Amministrazione finanziaria, utilizzando i dati delle fatture inviati dai titolari di partita Iva, è in grado di verificare le anomalie in merito alle posizioni di chi non ha presentato la dichiarazione Iva per l'annualità 2017 o si è limitato a compilare solo il quadro VA (relativo alle informazioni e ai dati relativi all'attività, pur avendo presentato telematicamente le fatture emesse nel medesimo anno).

Le informazioni contenute nell'avviso di anomalia risultano le seguenti:

- codice fiscale, denominazione, cognome e nome del soggetto passivo;
- numero identificativo e data della comunicazione, anno d'imposta (2017) e codice atto;
- data in cui è stata elaborata la comunicazione (nel caso in cui non sia stata inviata la dichiarazione entro la scadenza del 30 aprile 2018), ovvero la data e protocollo telematico della dichiarazione trasmessa per l'anno 2017 (nel caso in cui sia stato compilato solo il quadro VA).

Le comunicazioni di anomalia saranno recapitate agli indirizzi di posta elettronica certificata attivati dai soggetti passivi.

Gli avvisi saranno altresì consultabili all'interno del proprio "cassetto fiscale" o accedendo all'interfaccia web "fatture e corrispettivi".

Il contribuente una volta ricevuta la comunicazione dall'Agenzia delle Entrate, potrà - anche avvalendosi di un intermediario abilitato - richiedere ulteriori informazioni o giustificare l'anomalia riscontrata in merito alla propria posizione, segnalando all'Amministrazione eventuali fatti, elementi o circostanze di cui la stessa non sia a conoscenza.

In caso di omessa presentazione della dichiarazione annuale Iva riferita al 2017, il soggetto passivo potrà regolarizzare la propria posizione presentando il modello entro 90 giorni dalla data del 30 aprile e versando le sanzioni in misura ridotta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs n. 472/97. Se invece, la dichiarazione Iva relativa al periodo 2017 è stata redatta con il solo quadro VA, il soggetto passivo potrà regolarizzare errori ed omissioni beneficiando delle sanzioni ridotte mediante il ricorso al ravvedimento operoso.

Le procedure di regolarizzazione potranno essere poste in essere a prescindere dal fatto che la violazione sia stata già constatata o che siano iniziati accessi, verifiche o ispezioni, a condizione che non sia stato già notificato un atto di liquidazione, irrogazione di sanzioni o accertamento o sia stata ricevuta una comunicazione di irregolarità di cui all'art. 54-bis del DPR 633/72 o di cui all'art. 36-ter del DPR 600/73.

Brescia, 12 luglio 2018

**per informazioni Ufficio Fiscale Apindustria Brescia:**

tel. 03023076 - fax 0302304108 - email [fiscale.tributario@apindustria.bs.it](mailto:fiscale.tributario@apindustria.bs.it)



Aderente a:



Via F. Lippi, 30 - 25134 Brescia  
Tel. 030 23076 - Fax 030 2304108  
info@apindustria.bs.it - www.apindustria.bs.it  
C.F. 80017870173 - P.IVA 01548020179



IF-25134 BRESCIA  
Nr. 22156-01